



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

**Procedura Operativa Standard**  
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione  
di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

Cronologia revisioni procedura

Rev.	Data	Descrizione revisione
1	28/02/2018	Specificazione applicabilità procedura ad operazioni di acquisizione di beni e servizi; Integrazione procedure nel caso di Grandi Progetti

**CONTENUTI**

**1.0 SCOPO**

**2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE**

**3.0 DEFINIZIONI**

**4.0 RIFERIMENTI**

**5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ**

**6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA**

- 6.1 ATTIVAZIONE FASE RICOGNITIVA FABBISOGNI DEI SOGGETTI INTERESSATI DALLA PROCEDURA NEGOZIALE
- 6.2 APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE INVITO PUBBLICO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
- 6.3 ACQUISIZIONE E REGISTRAZIONE DELLE DOMANDE
- 6.4 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE
- 6.5 PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DELLE OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO
- 6.6 CONCESSIONE/CONVENZIONE, DISCIPLINARE D'OBBLIGHI
- 6.7 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI
- 6.8 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI "GRANDI PROGETTI" – ARTT. 100-102 DEL REG. (UE) N.1303/2013
- 6.9 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE A "GRANDI PROGETTI" SOGGETTI AD UN'ESECUZIONE SCAGLIONATA (GRANDI PROGETTI A CAVALLO TRA DUE CICLI DI PROGRAMMAZIONE) – ART. 103 DEL REG. (UE) N.1303/2013

**7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO**



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)  
**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

**Procedura Operativa Standard**  
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione  
di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

## 1.0 SCOPO

Tale procedura è finalizzata a descrivere e regolamentare l'iter operativo da seguire nel processo di selezione degli interventi riguardanti l'acquisizione di beni e servizi nonché la realizzazione di opere pubbliche che rispondono a programmi complessi di interventi connessi ad atti di indirizzo e di pianificazione strategica, compresi gli interventi rientranti nella categoria di "grandi progetti" secondo la definizione di cui all'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

## 2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica nel caso di selezione di operazioni a regia regionale consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi mediante procedura negoziale, così come definita nei Criteri di Selezione del POR approvati dal Comitato di Sorveglianza. La procedura consente di individuare operazioni/progetti a rilevanza strategica su un'area territoriale definita, nei casi in cui l'interesse pubblico è rilevante e la finalità dell'intervento è complessa e definita in atti di indirizzo e di pianificazione strategica adottati dall'organo politico.

Tutta la documentazione di progetto è gestita secondo le modalità previste dalla POS A.2 "PROCEDURA OPERATIVA STANDARD PER UN SISTEMA DI RACCOLTA, REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DATI".

## 3.0 DEFINIZIONI

**Operazioni a regia regionale:** operazioni per le quali i Beneficiari sono soggetti diversi dall'Amministrazione regionale (ovvero Comuni, Università, ASL, imprese, etc.)

**Beneficiario:** organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

**Grande Progetto:** operazione (sostenuta dal FESR) comprendente una serie di opere, attività o servizi in sé inteso a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo supera i 50.000 000 EUR e, nel caso di operazioni che contribuiscono all'obiettivo tematico 7 (promuovere sistemi di trasporto sostenibili), qualora il costo ammissibile complessivo superi i 75.000 000 EUR (cfr. art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

## 4.0 RIFERIMENTI

- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- Reg. (UE) n. 1301/2013, Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 240/2014;
- D.P.R. (in fase di promulgazione) che sostituirà il D.P.R. n. 196/2008 in materia di spese ammissibili per i fondi SIE;
- Articoli 22 e 23 del Regolamento delegato (UE) n. 480 del 3 marzo 2014;
- Allegato II "Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014;
- Allegato II "Formato per la presentazione delle informazioni su un grande progetto" del Regolamento di esecuzione (UE) n. 207 del 20 gennaio 2015;
- Allegato III "Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici di un grande progetto" del



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

**Procedura Operativa Standard**  
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione  
di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

Regolamento di esecuzione (UE) n. 207 del 20 gennaio 2015.

- Nota EGESIF n. 15-0035 "Guidance for Member States on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020".

## 5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Di seguito vengono indicati ruoli e responsabilità per ciascuno degli attori coinvolti nella presente procedura:

RUOLO	PRINCIPALI RESPONSABILITÀ NELLA PROCEDURA
AdG	Condivisione e verifica preventiva eventuale avviso (cfr. POS A.9) Nel caso di Grandi Progetti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica il superamento delle soglie di 50M€ o 75M€ del costo ai fini di determinare se ci si trova di fronte a un GP, in linea con quanto chiarito nella nota EGESIF 15-0053</li><li>• Integra, se non vi fosse già incluso, il POR con l'indicazione del GP previsto</li><li>• Supervisiona le informazioni raccolte dal RdAz da trasmettere agli esperti indipendenti incaricati della valutazione nell'ambito della "analisi di qualità" dei Grandi Progetti</li><li>• Notifica il Grande Progetto alla CE ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013. In tal caso l'AdG informa la Commissione in merito al Grande Progetto selezionato</li></ul> OPPURE <ul style="list-style-type: none"><li>• Presenta il Grande Progetto alla CE per l'approvazione ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013.</li></ul>
NVVIP	Rilascio di parere per gli investimenti regionali di importo superiore a 10 milioni di euro
RdAz	Attivazione fase ricognitiva dei fabbisogni dei soggetti interessati dalla procedura negoziale Convocazione confronto negoziale Gestione partenariale fase di selezione coerentemente con gli obiettivi della programmazione regionale Comunicazione degli esiti alla Giunta Predisposizione documentazione per stipula convenzione Stipula atto di convenzione Predisposizione ed emissione atto d'impegno risorse Archiviazione Nel caso di Grandi Progetti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta e predisposizione delle informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il <i>format</i> definito dalla Commissione (cfr. allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015)</li><li>• Adozione di atto dirigenziale di ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti</li></ul>
Esperti indipendenti	Esecuzione dell'analisi della qualità dei Grandi Progetti di cui all'articolo 101, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013
Soggetti coinvolti nella negoziazione	Proposizione proposte progettuali Partecipazione confronto negoziale Condivisione selezione proposte Stipula atto di convenzione

## 6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura si articola nelle fasi operative di seguito descritte.



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

## **Procedura Operativa Standard**

### **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

#### **6.1 ATTIVAZIONE FASE RICOGNITIVA FABBISOGNI DEI SOGGETTI INTERESSATI DALLA PROCEDURA NEGOZIALE**

Il RdAz rileva il quadro complessivo dei fabbisogni da parte dei potenziali Beneficiari coinvolti dai programmi complessi di interventi definiti dalla Giunta regionale e da realizzare, predisponendo e trasmettendo specifica richiesta di comunicazione o adottando Invito pubblico a manifestazione di interesse per la ricognizione delle proposte progettuali, assicurando la contestuale copertura attraverso la prenotazione delle relative risorse finanziarie.

In entrambi i casi, nella specifica richiesta di comunicazione e nell'Invito pubblico a manifestazione di interesse, dovranno essere trattati, anche mediante opportuni rimandi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, gli obiettivi programmatici dell'Azione su cui insiste la procedura.

#### **6.2 APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE INVITO PUBBLICO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

L'eventuale Invito pubblico a manifestazione di interesse per la ricognizione delle proposte progettuali viene adottato con determinazione dirigenziale dal RdAz, in conformità a quanto previsto dal proprio Asse – Obiettivo Tematico di riferimento, nel rispetto dei generali criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Come descritto nella POS A.9, l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sull'invito, la cui bozza è trasmessa dai RdAz insieme alla check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9). I Responsabili di Azione sono infatti tenuti alla trasmissione all'AdG degli avvisi/bandi prima della loro pubblicazione, affinché l'AdG possa procedere ad una verifica puntuale delle procedure di selezione delle varie Azioni in cui si articola il POR, garantendo la loro corrispondenza ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, nonché la *compliance* rispetto ai criteri trasversali, al Reg.(UE) n. 1303/2013, alla normativa e ai Regolamenti comunitari di riferimento specifici. L'AdG provvede a verificare la bozza di invito e la check list compilata ed eventualmente a segnalare al RdAz la necessità di modifiche/integrazioni. La condivisione delle bozze di Invito e della check list compilata da parte di AdG e RdAz rappresenta un primo esercizio di verifica di *compliance*.

A seguito della verifica da parte dell'AdG e dell'adozione dell'Invito pubblico a manifestazione di interesse, il RdAz ne cura la pubblicazione sul BURP ed è tenuto a garantirne la massima diffusione sul territorio, avvalendosi anche della collaborazione del Responsabile dei rapporti con il partenariato.

Per garantire il più ampio accesso alle procedure, tutta la documentazione adottata viene resa disponibile mediante pubblicazione sui siti istituzionali della Regione<sup>1</sup>, affinché i partecipanti possano recuperare tutta la documentazione di riferimento e, ove previsto, compilare i formulari per la partecipazione on-line (Sistema telematico di gestione del Bando).

#### **6.3 ACQUISIZIONE E REGISTRAZIONE DELLE PROPOSTE**

Alla scadenza dei termini di ricezione delle proposte progettuali si avvia la fase di negoziazione partenariale. Viene prestata particolare attenzione alla fase di ricezione e protocollo delle domande, allo scopo di consentire la rintracciabilità del procedimento in corso e della

<sup>1</sup> [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), etc.



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

## **Procedura Operativa Standard**

### **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

documentazione corrispondente, in modo da assicurare la trasparenza, l'accesso e la partecipazione al procedimento da parte degli interessati (Legge n. 241/1990 e s.m.i. e Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia").

La ricezione e il protocollo delle proposte avviene direttamente presso la Sezione regionale competente ove è incardinato il RdAz che ha adottato l'Invito pubblico a manifestazione di interesse, attraverso apposite procedure informatiche di gestione del bando (cfr. POS A.2 PER IL SISTEMA DI RACCOLTA, REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DATI).

#### **6.4 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE**

La selezione/valutazione delle proposte progettuali ordinariamente è a cura del Responsabile di Azione in confronto negoziale/partenariale con i soggetti proponenti che hanno manifestato interesse, secondo le modalità che, di volta in volta, si riterranno più opportune: tavolo di concertazione con la partecipazione dei soggetti interessati o confronto negoziale diretto con il singolo soggetto interessato.

In via generale il responsabile di Sub-Azione non partecipa alle attività di istruttoria e valutazione. Nel caso in cui abbia svolto attività in tale ambito, non sarà coinvolto nel controllo amministrativo sulla gestione (cfr. POS C.2a). Le attività di controllo saranno in tal caso affidate alle Unità di Controllo di Azione.

La selezione delle operazioni viene effettuata sulla base della valutazione della coerenza e della rispondenza delle proposte progettuali ai criteri di selezione del POR adottati in sede di Comitato di Sorveglianza, nonché evidentemente alle finalità dell'Azione su cui insiste la procedura, stabilite dall'organo di indirizzo politico ed ai criteri/priorità ulteriormente precisati da quest'ultimo con i competenti atti di indirizzo adottati.

L'attività di istruttoria e valutazione segue tre step:

- a) verifica di ammissibilità e istruttoria per la valutazione delle iniziative ammissibili, secondo i criteri sopra citati;
- b) definizione degli esiti dell'istruttoria valutativa;
- c) comunicazione degli esiti dell'istruttoria valutativa.

Al termine della verifica di ammissibilità, il Responsabile di Azione trasmette gli esiti istruttori ai soggetti proponenti che hanno manifestato interesse e che sono coinvolti nella negoziazione partenariale.

A partire dall'elenco dei progetti ammissibili a seguito della prima fase di istruttoria, si giunge, ad esito dei successivi incontri tecnici svolti in confronto con i soggetti proponenti, all'individuazione di un elenco definitivo dei progetti finanziabili. .

Il RdAz predispone, a conclusione delle attività di istruttoria e valutazione, un verbale dal quale risultano gli esiti condivisi in sede di negoziazione partenariale/confronto negoziale.

In conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 4/2007 ss.mm.ii., nel caso di interventi con costo superiore a 10 milioni di euro, l'ammissione a finanziamento disposta dal Responsabile di Azione a seguito dell'espletamento delle attività di selezione delle operazioni è sospesa fino all'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

**Procedura Operativa Standard**  
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione  
di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

Regione Puglia (NVVIP).

Per tale tipo di operazioni il RdAz adotta un provvedimento di ammissione a contribuzione finanziaria condizionata all'esito dell'esame del NVVIP. A tal fine il RdAz inoltra al NVVIP la documentazione acquisita per l'esame della stessa e per l'acquisizione del relativo parere.

Acquisito il parere favorevole del NVVIP per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro e nel rispetto delle eventuali prescrizioni rinvenienti dallo stesso, il RdAz dispone con atto dirigenziale l'ammissione definitiva a contribuzione finanziaria dell'operazione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nel caso di progetti generatori di entrate di importo superiore a 1 milione di euro, ai fini dell'ammissione definitiva a finanziamento è necessario procedere al calcolo dell'intensità massima della contribuzione finanziaria concedibile da parte del NVVIP, che esamina la documentazione tecnico-economica presentata dal soggetto beneficiario.

Nel caso di "Grandi Progetti" definiti ai sensi dell'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il RdAz provvede a raccogliere e predisporre le informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il format definito dalla Commissione (cfr. allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015).

L'analisi della qualità dei grandi progetti di cui all'articolo 101, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013 può essere condotta da esperti indipendenti supportati dall'assistenza tecnica della Commissione o, d'intesa con la Commissione, da altri esperti indipendenti. In altri casi, l'AdG presenta alla Commissione le informazioni di cui all'allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015, non appena sono disponibili (cfr. successivo § 6.8).

#### **6.5 PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DELLE OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO**

Esperita la fase di valutazione delle operazioni e ad avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, il RdAz provvede a proporre Deliberazione di Giunta Regionale avente ad oggetto l'elenco dei progetti ammessi. Successivamente all'adozione dell'atto giuntale, si provvede a darne pubblicazione sul BURP nonché sui siti web istituzionali della Regione.

La D.G.R. conterrà, oltre alle necessarie assunzioni di impegno contabile, l'approvazione dello schema di disciplinare (adattando lo Schema di Convenzione/Disciplinare OOPP – Allegato 2 alla POS C.1e) e l'autorizzazione al RdAz per la sottoscrizione del Disciplinare stesso.

L'elenco comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

L'elenco viene notificato all'AdG.

A norma dell'art. 1 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG informa i beneficiari che, accettando il finanziamento, essi accettano nel contempo di essere inseriti nell'elenco delle operazioni pubblicato a norma dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

#### **6.6 SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE D'OBBLIGHI**

Il Responsabile di Sub-Azione, o in mancanza di intervenuta delega lo stesso RdAz, procede alla convocazione del soggetto beneficiario per la sottoscrizione, entro i termini stabiliti e comunicati dal RdAz, del disciplinare regolante i rapporti con la Regione, redatto sulla base dello Schema di





**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

## **Procedura Operativa Standard**

### **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

Disciplinare (Allegato 2 alla POS C.1e).

Nel caso in cui il disciplinare sia stato sottoscritto dal Responsabile di Sub-Azione, questi non sarà coinvolto nelle attività di controllo amministrativo sulla gestione dell'operazione.

#### **6.7 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI**

Tutta la documentazione relativa a ciascuna operazione selezionata tramite procedura negoziale sarà disponibile sia presso il Beneficiario sia presso l'ufficio del RdAz sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, da tenersi a disposizione della Commissione e della Corte dei Conti nei termini previsti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

#### **6.8 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI "GRANDI PROGETTI" - ARTT. 100-102 DEL REG. (UE) N.1303/2013**

L'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013 prevede che *"nell'ambito di uno o più programmi operativi, che hanno formato oggetto di una decisione della Commissione ai sensi dell'articolo 96, paragrafo 10, del presente regolamento, o ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 12, del regolamento CTE, il FESR e il Fondo di coesione possono sostenere un'operazione comprendente una serie di opere, attività o servizi in sé inteso a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo supera i **50.000.000 EUR** e, nel caso di operazioni che contribuiscono all'obiettivo tematico ai sensi dell'articolo 9, primo comma, punto 7)<sup>2</sup>, qualora il costo ammissibile complessivo superi i **75.000.000 EUR** [...]"*.

L'ammissione al finanziamento comunitario dei "Grandi Progetti" avviene al termine di una procedura valutativa, che viene avviata dopo la predisposizione e l'invio alla Commissione di un apposito dossier informativo da parte dell'Autorità di Gestione.

Ai sensi dell'art. 101 del Reg. (UE) n. 1303/2013, infatti, prima dell'approvazione di un Grande Progetto, l'AdG garantisce che siano disponibili le informazioni seguenti:

- a) *i dettagli riguardanti l'organismo responsabile dell'attuazione del grande progetto e le sue funzioni;*
- b) *una descrizione dell'investimento e la sua ubicazione;*
- c) *il costo complessivo e il costo ammissibile complessivo, tenendo conto dei requisiti di cui all'articolo 61;*
- d) *studi di fattibilità effettuati, compresa l'analisi delle opzioni e i risultati;*
- e) *un'analisi dei costi-benefici, compresa un'analisi economica e finanziaria, e una valutazione dei rischi<sup>3</sup>;*
- f) *un'analisi dell'impatto ambientale, tenendo conto delle esigenze di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi e della resilienza alle catastrofi;*
- g) *una spiegazione in ordine a quanto il grande progetto è coerente con gli assi prioritari pertinenti del programma operativo o dei programmi operativi interessati e il contributo atteso*

<sup>2</sup> Obiettivo Tematico 7: *Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.*

<sup>3</sup> La Commissione ha definito la metodologia da seguire sulla base delle migliori prassi riconosciute, per effettuare l'analisi dei costi-benefici (cfr. allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/ 2015).



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

## **Procedura Operativa Standard** **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

*al conseguimento degli obiettivi specifici di tali assi prioritari, nonché il contributo atteso allo sviluppo socioeconomico;*

- h) il piano di finanziamento con l'indicazione delle risorse finanziarie complessive previste e del sostegno previsto dei fondi, della BEI e di tutte le altre fonti di finanziamento, insieme con indicatori fisici e finanziari per verificare i progressi tenendo conto dei rischi individuati;*
- i) il calendario di attuazione del grande progetto e, qualora il periodo di attuazione sia prevedibilmente più lungo del periodo di programmazione, le fasi per le quali è richiesto il sostegno dei fondi durante il periodo di programmazione.*

La Commissione, con Regolamento di esecuzione (UE) n. 207 del 20 gennaio 2015 ha definito un formato standard per la presentazione delle informazioni richieste per l'approvazione dei grandi progetti (cfr. allegato II del Reg.(UE) n. 207/ 2015).

Ai sensi dell'art. 101, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, le informazioni di cui sopra sono soggette ad una "**analisi della qualità**" da parte di esperti indipendenti supportati dall'assistenza tecnica della Commissione o, d'intesa con la Commissione, da altri esperti indipendenti.

A tale scopo, il RdAz provvede a raccogliere e predisporre le informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il format definito dalla Commissione (cfr. allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/ 2015) e a trasmetterlo all'AdG.

Nell'ambito del POR Puglia, l'analisi di qualità dei Grandi Progetti di cui al succitato art. art. 101 è eseguita da **esperti indipendenti** supportati dall'assistenza tecnica della Commissione (art. 58 del RDC).

Nel caso in cui l'AdG intenda incaricare esperti indipendenti diversi da quelli supportati dall'assistenza tecnica su iniziativa della Commissione a norma dell'articolo 58 del RDC, l'AdG presenta una richiesta per ottenere il consenso della Commissione. L'intesa si basa su documenti che dimostrino che gli esperti soddisfano i seguenti requisiti fissati dall'art. 22 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014:

- a) possesso di una significativa esperienza tecnica concernente tutte le fasi del ciclo del progetto;
- b) possesso di una vasta esperienza internazionale nei settori di investimento interessati;
- c) possesso di competenze significative nell'analisi e nella valutazione dei vantaggi socioeconomici;
- d) possesso di una conoscenza e un'esperienza significative nel campo della legislazione, delle politiche e delle procedure pertinenti dell'Unione;
- e) indipendenza da tutte le autorità direttamente o indirettamente coinvolte nell'approvazione, attuazione o conduzione del grande progetto interessato;
- f) assenza di conflitti di interesse ad alcun livello in rapporto al grande progetto; g) non hanno alcun interesse commerciale in rapporto al grande progetto;
- g) possesso della competenza linguistica necessaria.

Entro tre mesi dalla presentazione della richiesta la Commissione comunica all'AdG se concorda con la proposta relativa agli esperti indipendenti.

Gli esperti indipendenti effettuano la loro valutazione sulla base delle informazioni di cui all'articolo





**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

**Procedura Operativa Standard**  
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione  
di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

101, primo comma, lettere da a) ad i), del Reg. (UE) n. 1303/2013 acquisite dall'AdG. Gli esperti indipendenti possono, in relazione a tali informazioni, chiedere le integrazioni da essi ritenute necessarie per l'analisi della qualità. L'AdG e gli esperti indipendenti possono concordare che tale attività sia integrata da visite in loco.

Gli esperti indipendenti seguono il seguente iter nell'analisi della qualità:

- a) verificano che l'operazione sia un grande progetto ai sensi dell'articolo 100 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che il grande progetto non sia un'operazione completata ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 14, e dell'articolo 65, paragrafo 6, di tale regolamento, e che il grande progetto sia compreso nel pertinente programma operativo;
- b) verificano la completezza, coerenza e accuratezza delle informazioni di cui all'articolo 101, primo comma, lettere da a) a i), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presentate nel formato di cui all'allegato II al Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015;
- c) valutano la qualità del grande progetto sulla base dei criteri di cui all'allegato II "Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014;
- d) redigono una relazione indipendente di analisi della qualità nel formato di cui all'articolo 102, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013. Nella relazione indipendente di analisi della qualità gli esperti indipendenti formulano e motivano senza ambiguità le loro osservazioni in merito agli elementi sopra richiamati.

Gli esperti indipendenti conducono il lavoro sulla base di quanto stabilito nell'allegato III "*Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici*" del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015 provvedendo ad un'analisi costi-benefici, che comprenda anche un'analisi economica, un'analisi finanziaria e una valutazione dei rischi, quali prerequisiti per l'approvazione di un grande progetto. L'analisi costi-benefici dei grandi progetti dovrebbe dimostrare che il progetto è auspicabile sotto il profilo economico e che il contributo del FESR è necessario per garantirne la sostenibilità finanziaria.

La valutazione di un grande progetto nell'ambito dell'analisi della qualità è positiva ai sensi dell'articolo 102, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 se gli esperti indipendenti concludono che risultano soddisfatti tutti i criteri di cui all'allegato II "*Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti*" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014.

Qualora un Grande Progetto sia stato valutato positivamente nell'ambito dell'analisi della qualità eseguita dagli esperti esterni, sulla base della valutazione delle informazioni di cui all'articolo 101, l'AdG dopo aver effettuato una verifica di coerenza delle informazioni ricevute **notifica il Grande Progetto alla Commissione ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (opzione 1).**

In tal caso l'AdG informa la Commissione in merito al Grande Progetto selezionato. Tali informazioni comprendono i seguenti elementi:

- i documenti di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), indicanti:
  - i. l'organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto;
  - ii. una descrizione dell'investimento, la sua ubicazione, il calendario e il contributo atteso del grande progetto al conseguimento degli obiettivi specifici dell'asse o degli assi prioritari interessati;
  - iii. il costo complessivo e il costo ammissibile complessivo, tenendo conto dei requisiti



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

**Procedura Operativa Standard**  
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione  
di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

stabiliti all'articolo 61 nel caso di progetti generatori di entrate;

- iv. il piano finanziario, insieme agli indicatori fisici e finanziari per la verifica dei progressi, tenendo conto dei rischi individuati;
- l'analisi della qualità effettuata dagli esperti indipendenti, contenente indicazioni chiare in merito alla fattibilità dell'investimento e alla realizzabilità economica del Grande Progetto.
- Se entro tre mesi dalla data della notifica non interviene una Decisione, mediante un atto di esecuzione della Commissione che respinga il contributo finanziario al Grande Progetto selezionato dall'AdG si ritiene che sia approvato (la Commissione respinge il contributo finanziario soltanto qualora abbia accertato una debolezza significativa nell'ambito dell'analisi indipendente della qualità).

In alternativa al percorso descritto sopra, l'AdG può decidere la **presentazione del Grande Progetto alla Commissione ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (opzione 2)**, senza il ricorso all'utilizzo di esperti esterni accreditati dalla CE per l'analisi di qualità dei Grandi Progetti. In tal caso la Commissione valuta il Grande Progetto sulla base delle informazioni di cui all'articolo 101, trasmesse dall'AdG secondo il formato di cui all'allegato II del Reg.(UE) n. 207/ 2015.

Entro tre mesi dalla data di presentazione delle informazioni di cui all'articolo 101, la Commissione adotta una Decisione relativa all'approvazione del contributo finanziario al Grande Progetto selezionato.

La Commissione europea può richiedere all'AdG delucidazioni in merito alle scelte progettuali ed economico - finanziarie attuate, mediante una lettera di osservazioni. In tal caso, allo scopo di fornire le opportune risposte alla Commissione europea, sarà attivato il medesimo flusso documentale/informativo descritto per la fase di notifica.

I Grandi Progetti comunicati alla Commissione ai sensi del paragrafo 1 o presentati per l'approvazione ai sensi del paragrafo 2 figurano nell'elenco di Grandi Progetti del POR Puglia 2014-2020.

Al fine di velocizzare la spesa FESR del POR 2014 – 2020, il RdAz con proprio atto dirigenziale ammette a finanziamento i Grandi Progetti anche prima dell'adozione, da parte della Commissione europea, della Decisione di approvazione del Grande Progetto e garantisce il celere avvio degli stessi tenendo in debita considerazione quanto contenuto rispettivamente ai commi 3 e 6 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ovvero:

- l'approvazione di un grande progetto da parte della Commissione è subordinata alla conclusione del primo contratto d'opera o, nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture PPP, alla firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato, entro tre anni dalla data dell'approvazione. Su richiesta debitamente motivata dello Stato membro, in particolare in caso di ritardi dovuti a procedimenti amministrativi e giudiziari connessi all'attuazione di grandi progetti, e presentata entro tre anni, la Commissione può adottare, mediante un atto di esecuzione, una decisione sulla proroga del periodo non superiore a due anni;
- la spesa relativa a un Grande Progetto può essere inclusa in una richiesta di pagamento successivamente alla notifica di cui al paragrafo 1 o alla presentazione per l'approvazione di



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
Vers. 2

**Procedura Operativa Standard**  
**Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione  
di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)**

cui al paragrafo 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Qualora la Commissione non approvi il grande progetto selezionato dall'AdG, la dichiarazione di spesa successiva all'adozione della decisione della Commissione è modificata di conseguenza.

**6.9 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE A "GRANDI PROGETTI" SOGGETTI AD UN'ESECUZIONE SCAGLIONATA (Grandi Progetti a cavallo tra due cicli di programmazione) - ART. 103 DEL REG. UE 1303/2013**

I Grandi Progetti soggetti ad esecuzione scaglionata sono quelli la cui fase precedente sia stata approvata dalla Commissione non più tardi del 31 dicembre 2015 a norma del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e che la valutazione della Commissione nell'ambito del precedente periodo di programmazione copra tutte le fasi pianificate

Nel caso di operazioni che consistano nella seconda fase o in una fase successiva di un Grande Progetto nell'ambito del precedente periodo di programmazione FESR 2007-2013, l'AdG può procedere alla selezione<sup>4</sup> del Grande Progetto e presentare la notifica secondo l'opzione 1 descritta nel precedente § 6.8 purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- operazioni consistenti nella seconda fase o in una fase successiva di un Grande Progetto nell'ambito del precedente periodo di programmazione 2007-2013, la cui fase precedente sia stata approvata dalla Commissione non più tardi del 31 dicembre 2015 a norma del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la somma dei costi complessivi ammissibili di tutte le fasi del Grande Progetto superi i rispettivi livelli stabiliti all'art. 100 del RDC;
- la valutazione della Commissione nell'ambito del precedente periodo di programmazione copra tutte le fasi pianificate;
- non vi siano modifiche sostanziali in relazione al Grande Progetto rispetto alle informazioni fornite nella domanda relativa al grande progetto presentata a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, in particolare per quanto riguarda le spese complessive ammissibili;
- la fase del Grande Progetto da attuare nell'ambito del precedente periodo di programmazione è o sarà pronta per l'utilizzo previsto indicato nella decisione della Commissione entro il termine per la presentazione dei documenti di chiusura per il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Quando la notifica è completa (accettata senza riserve da parte della CE), decorsi tre mesi si ha anche in questo caso (come per il ricorso a esperti indipendenti) una sorta di silenzio/assenso, senza bisogno di ulteriore Decisione della CE. La Commissione respinge il contributo finanziario soltanto a causa di modifiche sostanziali avvenute nelle informazioni di cui al paragrafo 1, lettera d), o dell'incoerenza del grande progetto con il pertinente asse prioritario del programma operativo o dei programmi operativi interessati.

<sup>4</sup> Nei casi di Grandi Progetti a cavallo fra due cicli di programmazione non è richiesto alcun riesame della qualità delle informazioni da parte di esperti indipendenti.



**Regione Puglia**  
Procedure del personale dell'AdG per la  
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

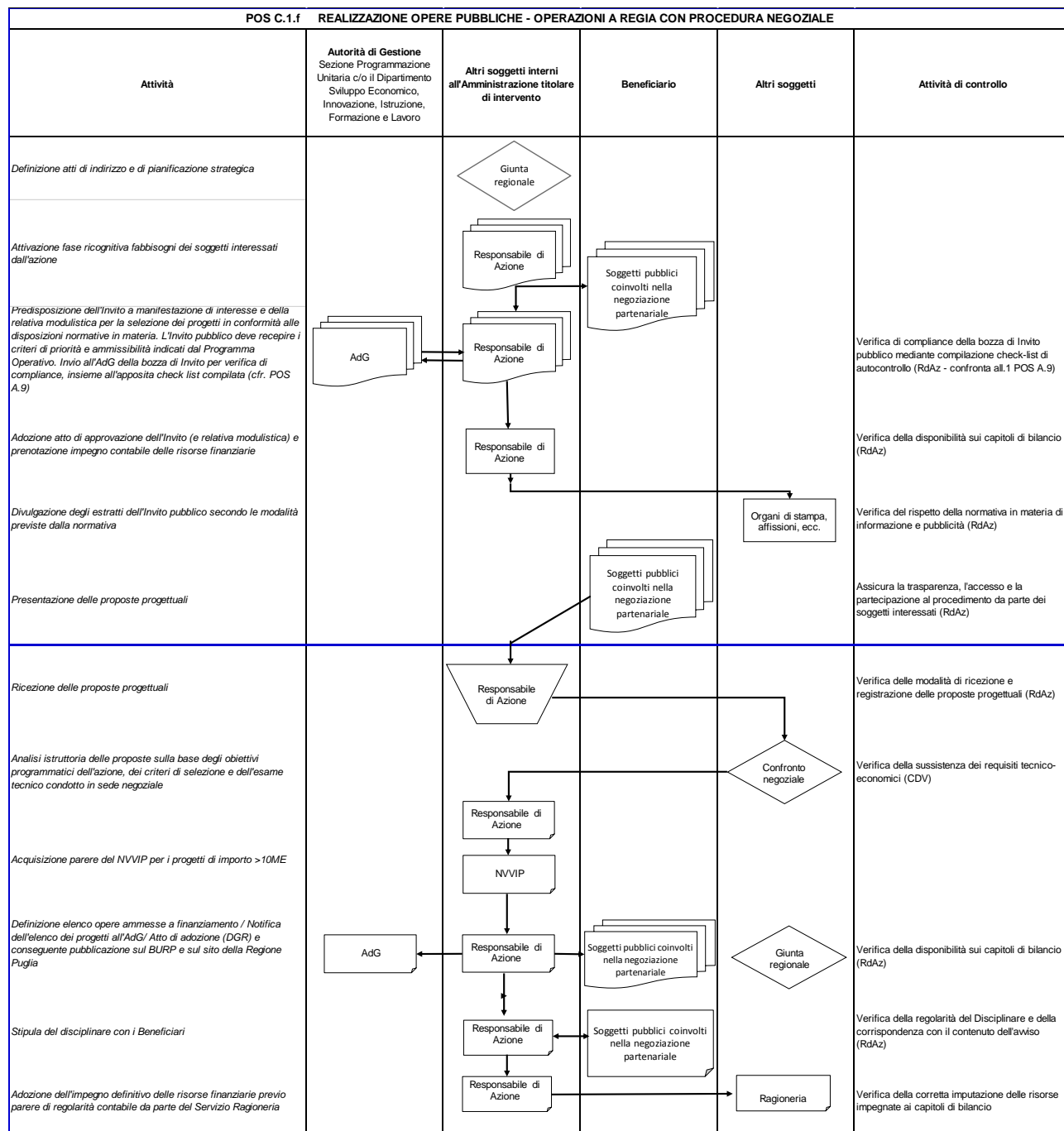
**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
**Vers. 2**

## Procedura Operativa Standard

### Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)

#### 7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO

Di seguito il flow-chart illustrativo della presente procedura.





# Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)

**POS C.1.f in vigore dal 28/02/2018**  
**Vers. 2**

## Procedura Operativa Standard Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)

